



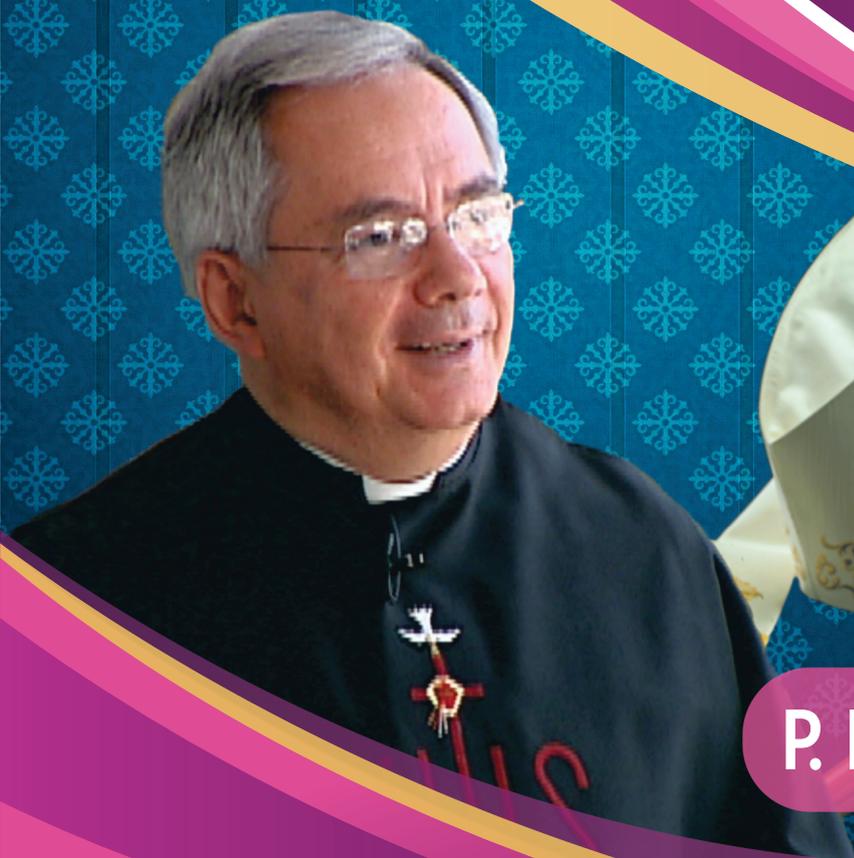
# RACCONTIAMOCI

GIORNALINO PARROCCHIALE SANTA MARIA LIBERATRICE

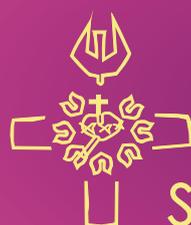
[WWW.SANTAMARIALIBERATRICE.ORG](http://WWW.SANTAMARIALIBERATRICE.ORG)

-  Rinnovo del Consiglio Pastorale
-  Presepe vivente del 6 gennaio
-  Un Anno di Carità

## FEBBRAIO 2020



**P. Daniel Rivera: Vescovo**



Parrocchia

**SANTA MARIA LIBERATRICE**

MISSIONARI DELLO SPIRITO SANTO



# EDITORIALE

FEBBRAIO 2020

**C**arissimi,  
iniziamo il secondo semestre del nostro anno pastorale nella gioia di fare comunione in ogni situazione le prospettive sono speranzose. Tra poco vivremo come parrocchia il Rinnovo del Consiglio Parrocchiale e del Consiglio per gli Affari Economici programmato per l'ultimo fine di settimana di febbraio. Questo avvenimento ci permette di entrare in sintonia con la nostra Diocesi e puntare sul lavoro sinodale che il nostro Vescovo Mario Delpini chiede per la Chiesa milanese. È un'opportunità per dare voce ai laici e alle diverse realtà che da anni svolgono un percorso di crescita umana e di fede nella nostra parrocchia. Invito tutti ad essere presenti in questo momento ecclesiale, sia affiancando le persone che generosamente danno disponibilità e tempo per aderire ai Consigli sia partecipando al voto nelle elezioni che si svolgeranno nei prossimi fine

settimana.

Per vivere la nostra Quaresima prenderemo spunto dalla lettera del Vescovo Mario intitolata "Umiliò se stesso, obbediente fino alla morte e a una morte di croce" (Fil 2,8). Vi invito a partecipare alle diverse iniziative in programma per riflettere insieme nel cammino spirituale verso la Pasqua, in particolare ai quaresimali, che quest'anno sono stati pensati con tematiche specifiche per favorire la partecipazione delle diverse fasce d'età e in base agli interessi dei parrocchiani.

Vi invito a cogliere le diverse iniziative che si svolgeranno in parrocchia per promuovere la vita di fede nel nostro territorio e insieme costruire una grande comunità che ci permetta di vivere in continua "comune-unione".

p. Lucio Ordaz, msp  
Parroco.

## Io sono Conchita



**I**l brano che segue è tratto dalla cuenta de conciencia (Diario Spirituale) della beata Concepción Cabrera (Conchita), che ha scritto su richiesta dei suoi direttori spirituali.

Conchita è stata colei che ha dato inizio alla Spiritualità della Croce ed è stata ispiratrice delle cinque Opere della Croce, fra le quali troviamo i Missionari dello Spirito Santo, l'Apostolato

della Croce e l'Alleanza d'Amore con il Sacro Cuore di Gesù (Opere presenti nella nostra Parrocchia), oltre alle Religiose della Croce del Sacro Cuore di Gesù e alla Fraternità Sacerdotale.

GESÙ SALVATORE DEGLI UOMINI, SALVALI!  
SALVALI!

19 gennaio 1896. Oggi è il Dolce Nome di Gesù! Giorno memorabile per il mio cuore. Sono ormai due anni che il Signore si è degnato di generare in un povero cuore di terra l'Apostolato della Croce e dal quel felice momento in cui ho inciso il sacro Nome di Gesù sul mio petto, si inciderà profondamente anche nella mia anima, quante

gioie...! E quanti dolori...! "Gesù salvatore degli uomini" fu la porta che mi si aprì di un cammino pieno di dolcezza e di spine che dovevo percorrere e che ho percorso.

"Gesù salvatore degli uomini" è stato il mio martirio e la mia felicità. Egli è nella mia anima anche se oggi non lo sento e il suo Nome benedetto non si cancella dal mio petto nonostante il passare del tempo. Questo, nei miei momenti amari e di desolazione, quando mi sembra che questo Gesù mi abbia abbandonato, è una consolazione per il mio povero spirito, vedermi marchiata con un così prezioso sigillo e sentirmi proprietà di quel Salvatore, anche se io non servo a nulla. Inoltre, non so perché, ma questo monogramma mi sembra una garanzia della divinità dell'Opera dell'Apostolato e sento e intuisco che la Croce salverà il mondo per mezzo del Cuore del Salvatore, anche se l'inferno e il mondo intero si oppongono.

Ma perché la Croce, Padre mio, si è cancellata dal mio petto, ovvero è affondata in esso e non è come le altre lettere, nonostante le abbia incise di nuovo? Non sarà che forse non merito di portarla? Non sarà che mi indica che devo essere io la Croce, o sarà che nel mondo è già stata piantata? Non lo so, ma a volte il mio pensiero gira intorno a questo mistero. [...]

La mia vita non vale niente, Gesù, ma se la vuoi io te la offro, insieme al mio sangue e tutto il mio essere, per l'istituzione delle Opere. (CC 7,30-33)

# La situazione è occasione

## Terza parte



Viviamo un tempo di grazia: la gloria di Dio abita sulla terra e tutta la trasfigura. La gloria di Dio non è una parola magica che trasfigura la storia in una favola, ma è la grazia dello Spirito Santo, l'amore che rende capaci di amare e trasfigurare la storia nell'occasione propizia: il Regno di Dio è vicino, è in mezzo a noi. La situazione, per coloro che sono guidati dalla Spirito di Dio, è occasione.

### La Chiesa di oggi e di domani

Se mi viene domandato quale sia il “volto di Chiesa” che io vedo e spero per la Chiesa di Dio che è in Milano, io mi riferisco volentieri a quattro tratti caratteristici:

1. Dimorare nello stupore
1. A proprio agio nella storia
1. Il forte grido
2. Vieni, ti mostrerò la promessa sposa, la sposa dell'Agnello (Ap 21,9)

### Il forte grido

La nostra comunità è sensibile al “forte grido” che protesta contro il male, che reagisce all'ingiustizia, che raccoglie il gemito dei poveri, che denuncia le prevaricazioni dei potenti. Il forte grido contiene la compassione di Gesù che lo Spirito di Dio genera in noi, ma può essere anche l'accondiscendere all'inclinazione al lamento che ricopre di grigiore tutto.

Tratto da “LA SITUAZIONE è OCCASIONE per il progresso e la gioia della vostra fede” di MARIO DELPINI Arcivescovo di Milano.

"Siamo sensibili al forte grido" che protesta contro il male, che reagisce all'ingiustizia, che raccoglie le voci dei poveri, che denuncia le prevaricazioni dei potenti. Ma noi come reagiamo, come ascoltiamo il forte grido? Non semplicemente andando in piazza e facendo manifestazioni – certo quando è necessario anche questo - ma innanzitutto rimboccandoci le maniche, collaborando insieme ed esercitando quella solidarietà concreta e fattiva che trasforma silenziosamente il nostro cammino quotidiano.

Tratto dall'Omelia di Mons. Azzimonti

# PERCORSI DI SANTITÀ



## Incontro dei membri della Famiglia della Croce

Poco più di 100 anni fa la beata Conchita Cabrera, mossa dalla sua esperienza di Dio ha suscitato la nascita di congregazioni religiose e movimenti laicali che cercassero di seguire più da vicino Gesù Cristo Sacerdote e Vittima. Oggi siamo più di 18 istituzioni laicali e religiose diffuse in quattro dei cinque continenti che, con certe varianti nella missione specifica, cerchiamo di estendere il Regno dello Spirito Santo, vivendo con più consapevolezza e intensità il nostro sacerdozio battesimale.

In Lombardia ci sono tre delle opere fondate da questa grande mistica: l'Alleanza d'Amore, L'Apostolato della Croce e i Missionari dello Spirito Santo. Lo scorso 14 gennaio ci siamo ritrovati a Milano, venendo da Crema, Arluno, Magenta, Laveno, Offanengo e altri paesi, per celebrare insieme la nascita della nostra famiglia spirituale.

Quest'anno abbiamo puntato molto sul concetto di famiglia. Siamo persone che, bene o male, ci conosciamo da anni ma forse non eravamo mai riusciti a sentirci davvero "famiglia". Questa volta, complici l'Adorazione all'inizio dell'incontro e l'Eucaristia alla fine, questo sentimento ne è uscito rafforzato. Anche l'idea del pranzo, con i posti già assegnati, ad impedire il formarsi dei soliti gruppetti di amici e conoscenti, ma mettendo insieme persone di gruppi diversi, ha favorito l'instaurarsi di un clima di amicizia, del desiderio di conoscersi e di un sentimento di appartenenza molto forte. Così, alla fine della giornata, ci siamo sentiti davvero di far parte di un'unica famiglia e di

costituire una piccola forza all'interno delle nostre Comunità, in grado di essere proprio il sale e il lievito di cui ci parla Gesù nel Vangelo.

Anche il tema dell'incontro è stato fondamentale: "Essere cristiano: umanità in uscita; Facciamo nostri i sentimenti di Cristo". Questo tema, presentato da Padre Luis Alberto e da Padre Arnold, e poi approfondito nei tradizionali piccoli gruppi, ci ha portati in una dimensione nuova. Ci ha fatto capire che per noi, Famiglia della Croce, non è sufficiente essere buoni, bravi, comprensivi verso il prossimo, se non riusciamo a mettere in pratica le Beatitudini partendo dall'aver nel cuore i sentimenti più profondi che sono presenti nel cuore di Gesù. In parole povere: non basta amare, ma bisogna amare come Lui ci ama.

E non è un impegno da poco! Non basta amare il nostro nemico, il peccatore, chi ci fa del male, ma dobbiamo amare sentendo nel cuore la medesima tristezza, il medesimo dolore che Gesù prova al cospetto del peccato degli uomini. E questo vale per tutte le azioni del Cristiano.

Dopo l'Eucaristia, siamo tornati nelle nostre case, con la consapevolezza dell'importanza e anche della difficoltà di questo impegno ma con la serena certezza che, con l'intercessione della Beata Conchita, riusciremo a portare il nostro contributo alla costruzione del Regno e alla consolazione dei dolori del cuore di Gesù.

Paolo

## Operai nella vigna del signore

Papa Francesco durante un Angelus ha detto "**Nel Regno di Dio non ci sono disoccupati, tutti sono chiamati a fare la loro parte**". La Pastorale Familiare della Diocesi di Milano ha organizzato alla Villa Sacro Cuore di Triuggio l'11 e il 12 gennaio 2020 due giorni di formazione dal titolo "**Operai nella Vigna del Signore**" per stimolare,

anche in chi a volte si sente escluso da una presenza attiva nella comunità, un nuovo spirito di servizio: chiunque incontra il Signore nella propria vita ne può infatti dare testimonianza. È stata anche un'occasione per mettere in luce tutte quelle presenze, testimonianze e servizi che già ora le persone separate, divorziate e in nuova unio-

ne offrono alla Chiesa. Un biblista ha accompagnato i partecipanti nella ricerca delle tracce dell'incontro con Dio nella propria vita, attraverso la rilettura di alcuni episodi della Sacra Scrittura: dall'incontro con Dio nasce sempre il desiderio della testimonianza. Una guida spirituale ha aiutato a riconoscere quegli atteggiamenti e pensieri che accompagnano una testimonianza gratuita e di servizio agli altri. Mons. Delpini nella lettera pastorale dello scorso anno scriveva "la comunità dei discepoli del Signore è il contesto in cui ciascuno riconosce che la sua vita è una grazia, una vocazione, una missione". Nella nostra Parrocchia **un venerdì al mese alle 19.30** è possibile vivere questa esperienza di comunità dove ognuno testimonia la propria fede incontrando Gesù attraverso il Vangelo. I prossimi incontri dal tema proposto dalla diocesi "**Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito**",

attraverso uno spazio di incontro nella fede, saranno il **7 febbraio - 6 marzo - 3 aprile - 8 maggio** nella Sala Amore al primo piano in oratorio. La comunità di Santa Maria Liberatrice è infatti desiderosa di accogliere tutti coloro che vogliono avvicinarsi al Signore per mezzo della condivisione del proprio vissuto all'interno di una comunità parrocchiale. Per questo proponiamo un momento comunitario di riflessione sul Vangelo aperto a tutti e in particolare alle persone che vivono la separazione o il divorzio. Il gruppo è formato da laici e da un sacerdote che desiderano vivere insieme un'esperienza dove il Signore è presente e si prende cura di ciascuno. È a partecipazione libera e gli incontri sono aperti a tutti in qualsiasi momento dell'anno. Chiunque si senta benvenuto sempre!

## P. Daniel Rivera

### Vescovo ausiliare dell'Arcidiocesi del Messico

**S**abato 25 febbraio 2020, il giorno della festa della conversione di San Paolo (rito romano), p. Daniel Rivera, Missionario dello Spirito Santo e Superiore Generale della Congregazione è stato nominato da Papa Francesco Vescovo Ausiliare dell'Arcidiocesi del Messico.

P. Daniel Rivera è stato il primo ad arrivare in questa parrocchia insieme a p. Manuel Varela. Probabilmente ricorderete il suo inserimento insieme a chi fu il primo parroco Missionario, p. Gioacchino Gonzalez.

Per la nostra congregazione religiosa è un momento importante per il dono ricevuto dalla chiesa universale, come ha detto l'Arcivescovo del Messico Carlos Aguiar "un regalo per la Chiesa". Siamo contenti insieme a p. Daniel per la nuova missione a lui affidata.

La diocesi del Messico nasce canonicamente il 2 settembre del 1530 (Bula Sacri Apostolatus di Papa Clemente VII), nove anni dopo la caduta del Messico-Tenochtitlan. Fu riconosciuta come Arcidiocesi il 12 febbraio del 1546, il primo Arcivescovo fu Fr. Juan de Zumarraga ed è consacrata a Maria Assunta. Ha un territorio di 1.479 chilometri. Ad oggi comprende 9 milioni di cattolici con 2100 sacerdoti e 523 parrocchie.

Una nuova sfida per p. Daniel collaborare nella chiesa locale del Messico per portare avanti il progetto di Regno che il Signore ha affidato alla Chiesa. Noi ci uniamo in preghiera perché il buon Dio l'accompagni in questo nuovo servizio ecclesiale. La sua Ordinazione Episcopale sarà il 19 marzo 2020 nella Basilica della Madonna di Guadalupe (Messico), orario da confermare.



# POPOLO SACERDOTALE



## Il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Il Consiglio Pastorale ha un duplice fondamentale significato: da una parte, rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità di cui è espressione in tutte le sue componenti, dall'altra, costituisce lo strumento della decisione comune pastorale" (Sinodo 47°, cost. 147, § 2; cost. 148, § 3).

Al Consiglio Pastorale è affidata la cura della comunità dei discepoli del Signore. Ha come compito di far sì che essa viva del rapporto con il Signore, che sia una comunità che nasce dall'Eucaristia, che ascolti la Parola e che viva un clima di preghiera fedele e fiduciosa, nella persuasione che senza il Signore non possiamo fare nulla. Ad esso è inoltre chiesto di porre attenzione che questa comunità sia il contesto in cui ciascuno riconosce che la sua vita è una grazia, una vocazione, una missione. In particolare che l'oratorio e la pastorale giovanile siano scuola di preghiera e percorso vocazionale, accompagnati con sapienza e autorevolezza da adulti che si pensano come comunità educante. Infine, al Consiglio Pastorale è chiesto di aver cura che la comunità dei discepoli del Signore sia presente, nel conte-

sto in cui vive, come il sale della terra, la luce del mondo, il lievito che fa fermentare tutta la pasta. Con l'idea che la carità, la cultura, le feste e il buon vicinato ne siano segni semplici e luminosi.

*Calendario degli adempimenti per il rinnovo del Consiglio:*

*Annuncio del rinnovo e richiesta di candidature: si è svolto da dicembre 2019 al 19 gennaio 2020.*

*Elezioni: 22 e 23 febbraio durante le S. messe.*

*Presentazione alla comunità del nuovo Consiglio Pastorale: 8 marzo 2020.*

## La due giorni chierichietti

Sabato 10 e domenica 11 gennaio il gruppo Chierichetti di Santa Maria Liberatrice ha partecipato alla "due giorni" insieme alle altre parrocchie del Decanato.

Quest'anno ci siamo recati al rifugio Madonna delle Nevi a Mezzoldo, in provincia di Bergamo. Immersi nella bellezza delle montagne innevate, abbiamo rivisto gli amici conosciuti lo scorso anno.

In questi due giorni ci siamo divertiti con i giochi a squadre, mentre durante i momenti di riflessione abbiamo approfondito alcuni aspetti della nostra vita da chierichetti, che non deve ridursi soltanto a indossare la veste la domenica, ma deve riflettersi sulla nostra vita di tutti i giorni. Domenica mattina ognuno di noi, con la propria veste liturgica, ha partecipato alla messa nella cappellina del rifugio.

Dopo la messa, le foto ricordo e il pranzo e, prima di risalire sul pullman, qualche momento per divertirci ancora tutti insieme.

Marco



## 18enni: gita sulla neve

**D**omenica 12 gennaio noi ragazzi del gruppo 18/19enni accompagnati dai nostri educatori Padre Stefano, Marco e Filomena, ci siamo recati a Gressoney per una giornata nella quale poter trascorrere, in maniera alternativa, del tempo insieme. Partenza alle 06.30 da Milano e arrivo a Gressoney intorno alle 09.00, giusto in tempo per la colazione. Dopo esserci scaldati un po', grazie anche al fuoco del camino, abbiamo fatto un giro per conoscere meglio Gressoney Saint-Jean, una piccola località di montagna. Così facendo siamo arrivati davanti ad una pista di pattinaggio e non potevamo non provare l'emozione di pattinare in montagna! Vi risparmio le cadute o presunte tali, ma nonostante alcuni, come me, non sapessero pattinare ci siamo divertiti moltissimo, soprattutto perché un'occasione simile non la puoi vivere tutti i giorni.

Giunta l'ora di pranzo siamo tornati in baita per preparare da mangiare. Per l'occasione ognuno di noi aveva portato qualcosa: torte salate, pane... e la nostra bravissima Filomena ha preparato un sugo squisito per la pasta che, anche se non troppa, è stata sufficiente per sfamarci tutti.

Dopo pranzo abbiamo celebrato la messa durante la quale abbiamo ringraziato il Signore per averci donato un grup-

po come il nostro e per averci dato l'opportunità di vivere una giornata diversa dal solito.

Verso le cinque e mezza ci siamo rimessi in viaggio per ritornare a Milano. Quelle ore, seppur poche, passate in compagnia ce le porteremo sempre con noi perché sono servite per staccare un po' dalla vita frenetica di ogni giorno e ricaricare le batterie. Sono davvero felice di far parte di questo gruppo e partecipare ad ogni attività proposta in quanto sono consapevole che ognuna di esse può essere un momento di arricchimento sia personale che collettivo.

Andrea



## La route invernale del noviziato

**D**al 28 al 30 Dicembre noi scout del Noviziato, un gruppo di ragazzi di terza superiore, insieme ai maestri dei novizi, siamo stati in route invernale, un itinerario a piedi in montagna, nel bellissimo Parco Nazionale delle Cinque Terre.

Arrivati a Monterosso, abbiamo preso la direzione del Santuario della Madonna di Soviore, dove abbiamo sostato per il pranzo, per poi incamminarci verso la nostra base, il Santuario della Madonna di Reggio.

Il giorno seguente abbiamo percorso un sentiero circolare che, passando per Framura, ci ha riportati al nostro Santuario verso sera. Il terzo e ultimo giorno, a parer mio anche il più bello, abbiamo preso un treno con destinazione Riomaggiore per poi camminare fino a Portovenere e quindi fare ritorno a Milano.

È stata un'esperienza divertente per i bei momenti trascorsi insieme, ma anche molto interessante sotto diversi aspetti. I sentieri lungo i quali abbiamo camminato erano spettacolari sia per la natura, il mare e il sole, che ci hanno sempre accompagnati, sia per i caratteristici borghi liguri che abbiamo attraversato.

Il clima mite ci ha poi indubbiamente favorito, poiché di giorno, nonostante fosse fine dicembre, si camminava in maglietta.

Come gruppo di Noviziato abbiamo avuto l'opportunità di

conoscerci meglio e imparato a fare vita di comunità, con semplicità e con spirito di collaborazione, aiutandoci e rispettandoci gli uni gli altri.

Non è mancata la messa, che il parroco di Vernazza ha gentilmente acconsentito di celebrare fuori orario soltanto per noi.

È stata un'esperienza intensa, soddisfacente per le mete raggiunte, ma anche formativa, perché ci ha spinti a superare i nostri limiti e a vivere con un atteggiamento di attenzione e disponibilità verso gli altri, nostri compagni di cammino. Un'esperienza da rivivere.

Daniele



# Auguri di Natale

## In Parrocchia

**L**il 14 Dicembre alle ore 20,30 si è tenuto l'annuale appuntamento degli "Auguri di Natale" della nostra Parrocchia.

Per il secondo anno mi è stato dato l'onore e l'onore di coordinare questo appuntamento, con la preziosa collaborazione di **Maurizio Savi**. Il tema quest'anno era "**Il Natale nel mondo**" ed essendo la catechesi formata da 5 classi ad ognuna è stato assegnato un continente.

I catechisti, un po' per "dovere" un po' forse contagiati dal mio entusiasmo, hanno fatto un lavoro eccezionale. Non è stato facile, soprattutto tenendo presente che erano coinvolti paesi di altre religioni, ma l'allegria, la spontaneità e l'entusiasmo dei bambini hanno dato vita ad una serata festosa e di comunione; passando dai balletti Maori dell'Oceania ai racconti dell'Asia, dell'Africa e dell'Europa per finire con racconti e canti delle Americhe, il tutto collegato magistralmente dalla "storia" creata da Maurizio.

Hanno partecipato alla serata anche il gruppo dei PreAdolescenti che ha dato il suo contributo cantando "Tu scendi dalle stelle", e la nostra corale che guidata da Sandra ha creato l'atmosfera natalizia deliziandoci con alcuni canti del loro repertorio.

Ma il "**pezzo forte**" della serata è arrivato con il canto finale della catechesi "**Girotondo di Natale**" dove sono stati coinvolti i bambini di tutti i gruppi che, con i loro cappellini rossi, i loro sorrisi e i gesti che accompagnavano il canto hanno entusiasmato tutti i presenti richiedendo così poi il bis!

E' stata una bella serata di festa e comunione, dove le esibizioni non sono state l'obiettivo finale ma il mezzo per raggiungere lo scopo che tanto speravamo di ottenere e cioè riunire la comunità per sentirsi sempre più vicini, per conoscersi magari mangiando una fetta di panettone, per sapere qualcosa di più l'uno dell'altro ritrovandoci come comunità al fine di combattere la solitudine e l'indifferenza che sempre di più ci circonda.

Non so se abbiamo raggiunto l'obbiettivo, sicuramente eravamo in tanti, ma possiamo essere sempre di più e la speranza per il prossimo anno è che sempre più persone sfidino il freddo e la pigrizia per farsi gli auguri venendo a vedere i nostri bambini!!!

Elena



## Al Piccolo Rifugio

**U**n appuntamento che ogni anno la Corale di Santa Maria Liberatrice organizza per la propria gioia, oltre che per creare un momento di festa per gli amici ospiti della casa di riposo. Uno stimolo a uscire per fare qualcosa di bello per gli altri in un pomeriggio d'inverno, che solitamente è un po' uggioso e non fa venir voglia di alzarsi dal divano!

Devo dire che quest'anno l'atmosfera era particolarmente bella: il pubblico si è lasciato coinvolgere dal nostro entusiasmo nel proporre canti nuovi accanto al repertorio classico. Infatti non solo ha ascoltato i brani, ma ha anche intonato insieme a noi quelli più tradizionali con la direzione dei maestri Sandra e Pasquale e ha guidato con un festoso battito di mani i passi di ballo eseguiti a tempo di danza di una simpatica e per nulla timida ospite... Che dire?

Sicuramente che siamo curiosi di sapere che cosa accadrà il prossimo anno, perché siamo certi che saremo ancora lì. Abbiamo anche la speranza di avervi con noi numerosi per provare di persona quello che significa donare un momento di festa a chi a una festa non può andare.

Emanuela





## Festa di Natale con Gesù

---

**I** giovani sono meravigliosi e straordinariamente sorprendenti, sempre!

Un gruppo di ragazzi e ragazze di varie età, che si erano conosciuti da piccoli nell'oratorio della nostra parrocchia e che poi hanno continuato e continuano a frequentarsi vivendo una splendida amicizia, allargata nel tempo e nello spazio ed estesa a conoscenze e amicizie di vari contesti differenti, desiderava festeggiare il Natale con una serata insieme.

Bravissimi nell'organizzazione e nella gestione di tutto, si sono ritrovati per la loro serata insieme sabato 21 dicembre. E fin qui tutto nella norma e nella logica delle cose di questo mondo e delle amicizie.

Lo stupore, la meraviglia e la sorprendente scoperta è stato vedere, il giorno dopo, cosa avevano appeso sulla parete dove hanno organizzato la loro festa natalizia.

“Grazie ragazzi, perché è questo il Natale! Happy Birthday Jesus! Buon Compleanno Gesù!”

## Capodanno insieme

---

**L**a nostra comunità di Santa Maria Liberatrice ha proposto quest'anno una bella iniziativa per passare insieme la sera del 31 dicembre e aspettare il nuovo anno. Più di 130 persone della nostra comunità si sono ritrovate nella sale dell'oratorio per cenare e condividere un momento di festa e allegria. Il ricco menù e l'organizzazione pensata dai Padri e dallo staff cucina voleva proprio sottolineare la condivisione allegra, senza affanno e comunitaria di questo momento. Riuniti in un'unica sala con grandi tavolate dove sedevano grandi e piccini, dopo la benedizione di padre Lucio, abbiamo gustato il menù, discusso allegramente e giocato in un clima sereno e disteso. Il ritmo tranquillo della cena, che infatti doveva privilegiare lo stare insieme e il divertimento, ci ha in effetti visto arrivare alla mezzanotte in un batter d'occhio.

A quel punto abbiamo dato mano agli spumanti e festeggiato l'arrivo del 2020 uscendo anche all'aperto per sentire la città completamente immersa nei festeggiamenti, con i fuochi artificiali che si sentivano in ogni dove. Rientrati nella sala, abbiamo proseguito la cena e la festa che si è protratta ancora quasi fino all'alba. Con i dolci, i caffè e gli ammazzacaffè, è arrivato anche il momento di qualche gioco in compagnia, un po' di musica suonata dal vivo, accompagnati poi a tarda notte da qualche cornetto appena sfornato.

È stato un bel momento per tutti, sia per i partecipanti alla cena sia per gli organizzatori e lo staff cucina e per altri numerosi volontari che hanno condiviso i lavori della preparazione della cena e della sistemazione dei locali il giorno dopo nel pomeriggio, avendo la mattinata concesso un meritato sonno ristoratore.

È stata veramente una bella esperienza che speriamo possa ripetersi negli anni a venire con lo stesso spirito e la stessa allegria.

Stefano

# Il presepe vivente

## *Il significato oltre la rappresentazione*

La parola “comunità” include inevitabilmente un insieme di valori nei quali i suoi appartenenti si riconoscono e ad essi si ispirano. Complice un “clima” anche più mite e la comunanza –appunto- di valori, quest’anno è stato realizzato il primo presepe vivente della nostra parrocchia. Un’idea che ha tradizioni lontane ma che proprio qui vicino, a testimonianza ulteriore di quanto siano forti e diffusi i nostri valori, ha trovato l’aiuto della parrocchia consorella di Sant’Andrea.

Il resto è venuto un po’ da sé, con i nostri parrocchiani che, anche per il piacere di star insieme, si sono rimboccati le maniche e in pochissimo tempo hanno realizzato le strutture, i costumi e le scene che tutti abbiamo visto.

La sua messa in scena è stata ispirata, oltre che al gradimento della nostra comunità -sperando che sia piaciuto-, alla rivalutazione di parti fondamentali sia della vita di ognuno sia dell’intera società.

Immersi in un ciclone quale quello della quotidianità, può capitare di smarrire valori e significati che sono fondamentali per chiunque. Fra questi vi è sicuramente quello della famiglia; nella nostra rappresentazione, infatti, abbiamo cercato di mettere in luce

come da Lei tutto abbia inizio, si sviluppi per poi diventare concreta sostanza.

Non solo, quando la sua formazione si fonda sull’amore e il rispetto, non c’è bene superiore, non c’è male che affligga, non c’è problema irrisolvibile, non c’è gioia maggiore. Anzi, quando le basi della famiglia si fondano proprio su questi valori, una grotta può addirittura diventare luogo di dimora, trasformandosi, naturalmente per tutti, in punto di partenza e punto di arrivo. Proprio così l’unione tra l’uomo e la donna rimane uno dei momenti più sacri in assoluto.

Sempre più spesso ci facciamo incantare dalle scoperte scientifiche piuttosto che dalle applicazioni tecnologiche, non accorgendoci di quanto queste, se pur importanti, siano transitorie rispetto alla creazione della vita, rispetto alla generazione -per dirla proprio in termini scientifici- della macchina perfetta.

Allora speriamo che il nostro presepe sia servito a farci provare nuovamente stupore per l’amore, il sacro, il bello e il piacere di stare insieme. Speriamo di avervi piacevolmente sorpreso e, nel caso non ci fossimo riusciti quest’anno, lo faremo di sicuro l’anno prossimo. Nel frattempo, allenatevi!

Fabrizio





## Festa della Famiglia



# IMPEGNO SOLIDALE



## Un anno di carità

Anche quest'anno la solidarietà di tante persone ha permesso alla nostra comunità di essere concretamente vicina a chi si trova ad affrontare difficili circostanze di vita.

Con il **Cesto della Provvidenza nel 2019** si sono distribuite **2650 borse** con viveri e altri prodotti, aiutando **111 famiglie** per un totale di **310 persone**.

Alcune famiglie, soprattutto quelle con bambini o quelle dove manca il lavoro o dove il reddito è insufficiente, sono state aiutate concorrendo alle spese per la salute, per la scuola dei figli, per la casa....

La carità è silenziosa, non si compiace... ma è bello poter dire **GRAZIE** a chi è stato tanto generoso:

il forno Bollani e i suoi negozi, la panetteria di Savino Cavallaro in via Antonini, la Farmacia "La Sapienza" del dottor Mele in via Antonini, la Comavicola Comm.le S.p.a., l'Esselunga di Via Ripamonti e di viale Umbria, il Banco Alimentare con prodotti europei e con quelli provenienti dalla Colletta alimentare.

**GRAZIE** a tutti i bambini, gli adulti, le famiglie che hanno risposto all' iniziativa di Avvento per la raccolta di generi non deperibili donando:

423 litri di latte, 204 kg di zucchero,

454 pezzi di prodotti per l'igiene,

543 confezioni di alimenti per bambini,

111 litri di olio, 420 confezioni di passata di pomodoro,

89 pacchi di biscotti, 64 kg di riso, 73 kg di pasta,

229 scatole di tonno e 34 di carne, 242 scatole di legumi.

A mio fratello, a mia sorella.

A te, che non conosco ma mi sei fratello o sorella,

dico con il cuore che ti voglio bene.

L'amore di Gesù è una forza che ci lega  
anche se non ci conosciamo!

Ti abbraccio forte,

tua sorella

**GRAZIE ai nostri benefattori e ai parrocchiani** che non fanno mancare il loro prezioso sostegno concreto e morale.

Ecco un esempio di solidarietà: il biglietto con cui una nostra benefattrice ha accompagnato il suo contributo per un progetto di aiuto.



Il Cesto della Provvidenza e la San Vincenzo

# Musica... anch'io!

Il primo evento che si è svolto nel Salone Polifunzionale GXXIII a gennaio 2020 è stato improntato dall'armonia, dall'amore per la musica, dalla condivisione della passione artistica e dal desiderio di divertirsi e divertire. Domenica 19 gennaio si è svolta la Prima Rassegna per musicisti amatoriali di ogni età ed è stato un pomeriggio coinvolgente e divertente che ha visto protagonisti di ogni età e di ogni dove: già questo incontro e condivisione di passione e capacità è stato molto bello da vivere, insieme all'ascolto dei pezzi suonati, sempre spiegati e contestualizzati con competenza. Il Trio Sax Tenori ha aperto il pomeriggio, che è proseguito con una "Piece" trombone e pianoforte e uno spettacolare "Valzer da Suite Masquerade", presentato come il sogno musicale di una solista di suonare in pubblico e diventato in un attimo un pezzo suonato da 4 mani, anzi 6, e per essere precisi ...7! Sì proprio 7, grazie a un dito di una bimba che teneva il ritmo coi suoi tre compagni di avventura. Il nostro Bosendorfer è stato poi protagonista anche di alcuni pezzi suonati da due pianisti insieme a un violino, una viola, due flauti, due clarinetti e un trombone che hanno fatto sognare anche sulle musiche di film. Tutto il pomeriggio è stato vissuto con grande partecipazione e il pubblico è stato coinvolto, con l'aiuto dei musicisti presenti che hanno aiutato a tenere il ritmo,

ad accompagnare con il battito delle mani il "Libertango" di Piazzolla.... mancavano solo i ballerini! Al termine è stato proposto un cartellone dove chi ha assistito a questa Prima Rassegna poteva scrivere le proprie impressioni: abbiamo così potuto leggere, tra i tanti complimenti, quante emozioni si possono trasmettere con la musica, quanto la musica vada dritta al cuore e come la musica esprima i sentimenti dell'anima e danzi la vita. Il più bello dei commenti lasciati riguarda tutti noi: "Che bello vedere un quartiere che si risveglia!". Quindi.... alla prossima data della Seconda Rassegna per musicisti amatoriali, augurandoci che tanti - anche giovani - desiderino condividere la loro passione musicale per un pomeriggio di festa insieme.



## Un 25 novembre per pensare

In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, UTE Milano Galleria, con il Comitato Lions contro l'abuso sui minori e la violenza alle donne, con la collaborazione della Compagnia *Immagin...* Azione, ha organizzato una serata di riflessione e sensibilizzazione sul tema. Dopo un momento di commemorazione davanti alla PANCHINA ROSSA installata in Piazza Chiaradia, alla presenza del Presidente del Municipio 5 e di un consigliere, Padre Lucio ha benedetto tutti coloro che si fanno

parte attiva contrastando queste situazioni di violenze e non rispetto. A seguire, nel Salone Polifunzionale GXXIII, sono stati presentati filmati d'epoca per mostrare il lungo e faticoso cammino della tutela della donna nella sua dignità e persona, anche dal punto di vista legislativo. Alcune attrici hanno dato voce ed emozioni a donne vittime di violenza attraverso monologhi molto intensi. Alcune poesie hanno dato un momento di speranza e hanno dato voce a uomini che desiderano amare le donne in modo autentico. L'accompagnamento musicale al pianoforte ha reso tutto molto armonioso e coinvolgente, così come le immagini, i quadri e i video proiettati, scelti con cura e perfettamente adatti allo scopo. Il 25 novembre è una data che permette di pensare... ma ci sono 365 giorni ogni anno nei quali ogni uomo può e deve rispettare ogni donna e ogni donna può e deve farsi rispettare.



# Prima Civil Week 5-8 Marzo 2020

La Parrocchia Santa Maria Liberatrice, con alcuni dei suoi gruppi e associazioni che “abitano” l'oratorio durante l'anno, ha presentato la propria candidatura alla Prima Civil Week, un evento dedicato alla solidarietà, alla ricerca del bene comune e all'economia civile, che si svolgerà a Milano all'inizio di marzo.

È stato interessante rendersi conto che molti requisiti necessari per potersi candidare facevano parte di tante realtà parrocchiali e di altre che, in rete con la nostra comunità, stanno creando una trama di belle relazioni nel quartiere. È stato bello proporre e condividere questa iniziativa e coinvolgere altri attori del territorio, pensando a

tutte le attività che in Santa Maria Liberatrice mettono al centro e promuovono la solidarietà, l'attivismo civico, la sussidiarietà, l'inclusione, l'innovazione sociale e l'attenzione ambientale. La Civil Week si svolgerà secondo sei percorsi tematici: stare bene, sostenibilità, diritti, sport, cultura, saperi e innovazione, tutti appartenenti al vissuto della nostra comunità.

La programmazione delle iniziative con giorni e orari sarà visionabile nelle bacheche, sui gruppi whatsapp e sul sito [www.santamarialiberatrice.org](http://www.santamarialiberatrice.org)



**VACANZA ORATORIO ESTIVO 2020**  
6-14 LUGLIO

ISCRIZIONI ENTRO **3 MAGGIO**  
IN SEGRETERIA PARROCCHIALE

**FAI DELLA PAGANELLA**

Dalla 5° ELEMENTARE alla 3° MEDIA

Casa in autogestione Via Damiano Chiesa, 12  
Fai della Paganella

Costo totale € 250,00  
Include il trasporto

Caparra € 100,00  
non restituibile

Parrocchia SANTA MARIA LIBERATRICE  
MISSIONARI DELLO SPIRITO SANTO

## Sosteniamo il nostro Oratorio



Per sostenere il nostro “Sogno nel cuore” puoi rivolgerti ai sacerdoti, passare in ufficio parrocchiale (tel. 02/8462092) o direttamente effettuare un bonifico alle seguenti coordinate bancarie:

IBAN: IT 60 F 03069 09606 100000018827 Banca Intesa Sanpaolo, Milano  
Intestato a: Parrocchia Santa Maria Liberatrice.

**ATTENZIONE NUOVO IBAN**

## Bomboniere solidali

---

Con le bomboniere solidali dai più valore ai tuoi momenti di gioia. I momenti di gioia della nostra vita familiare possono essere un'occasione per compiere un concreto gesto di solidarietà e di partecipazione. Versando un contributo potrai ricevere le bomboniere solidali e altri prodotti come pergamene, biglietti di auguri... preparate dalla Comunità di Santa Maria Liberatrice. Sarà questo un modo per comunicare in maniera elegante e raffinata a parenti ed amici le occasioni importanti: battesimo, comunione, cresima, matrimonio, anniversari, compleanno, facendo al tempo stesso una scelta di grande valore a sostegno delle opere di riedificazione e ristrutturazione del nostro Oratorio. Per informazioni puoi rivolgerti in Oratorio.



## Anagrafe

---

### SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

SCOTTI GAETANO  
DE DIONIGI ADALBERTO CARLO ERCOLE  
PALERMO CONCETTA RINA  
BROGLIA MATILDE  
MARIOTTI PALMIRA  
CASTIGLIONE ANTONINA  
DONGHI BASILIO  
DE ROSA ANNAMARIA GRAZIA  
LUNGHI LUISA GIUDITTA

PIAZZA GIANCARLO  
POZZI MARIA  
QUATTRI CARLA

### SONO STATI BATTEZZATI

RUBINO DAVIDE

## Orari

---

### Messe

#### In parrocchia

Lunedì/venerdì: 8:30 e 18:30

Sabato: 8:30 e 18:00 (prefestiva)

Domenica: 8:00, 10:00, 11:30 e 18:00.

### Confessioni

Giovedì: 10:00 - 11:00 e 18:00 - 19:00

Sabato: 17:00 - 18:00

Domenica: 9:00 - 10:00 e 17:00 - 18:00.

### Ufficio Parrocchiale

(la nuova sede dell'ufficio parrocchiale si trova in Oratorio)

Martedì-Venerdì: 10:00 - 12:00 e 16:00 - 19:00

**M.T.**  
**MILANO TECNOIMPIANTI**  
 • Progettazione • Installazione • Manutenzione  
 IMPIANTI DI RISCALDAMENTO  
 E CONDIZIONAMENTO

V. B. Verro, 89 - 20141 MILANO  
 ☎ 02 / 57.30.18.08 r.a.

**Autoscuola**  
**AGENZIA VAL DI SOLE**

Patenti A-B-C-D-E  
 Corsi recupero punti  
 Rinnovi e duplicati patente  
 Trasferimenti di proprietà  
 Pratiche auto

ALT  
 SCUOLA  
 GUIDA

Via Ripamonti 219 - 20141 MILANO  
 Tel. 02 5392543

**R**  
**GRAFICHE REALI**  
 TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA - LEGATORIA

Via Tirso, 7 - I-20141 Milano  
 Phone +39 02 4963 7862

E-mail: grafiche.reali@email.it

*Bollani*  
 MILANO DAL 1930

VIA RIPAMONTI 108  
 VIA RIPAMONTI 150  
 PIAZZALE BARACCA 10

www.bollanimilano1930.com

 **FONTANILI E MERLI**  
 ONORANZE FUNEBRI  
 CREMAZIONI  
 VESTIZIONI  
 INUMAZIONI  
 TRASPORTI

☎ **02 8463220**  
 DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
 VIA PEZZOTTI, 54 - 20141 MILANO

## Indirizzi utili

Parrocchia di Santa Maria Liberatrice:  
 Via Solaroli 11  
 20141 Milano  
 Tel. 02 8462092 Fax 02 89515628  
 Web: www.santamarialiberatrice.org  
 e-Mail: liberatrice@chiesadimilano.it

Suore della Carità sotto la protezione di S. Vincenzo  
 De'Paoli "S. Giovanna Antida Thouret":  
 Casa del Piccolo Rifugio  
 Via Antonini 1/3, 20141 Milano  
 Tel. 02 89500698 - 02 89511449  
 Web: www.suoredellacarita.org

Pia Unione delle Figlie e dei Figli del Cuore Immacolato di Maria (asilo Toselli):  
 Via Cuore Immacolato di Maria 7  
 20141 Milano  
 Tel. 02 89531051  
 Web: www.ffcim.org  
 e-Mail: info@ffcim.org

## La nostra redazione

PADRE LUCIO  
 PADRE LUIS ALBERTO  
 CRISTINA BOSATRA  
 LISA TORNALI

GIULIA BOMBELLI  
 COSTANZA DIQUATTRO  
 BARBARA COLOMBO  
 MORENO FIOCCHI  
 ANDREA RAGAZZO